

VIMERCATE

RIVOLUZIONE Dal 1° aprile nuovi sacchi e bidoni, la tariffa puntuale entrerà in vigore tra un anno

UTENZE DOMESTICHE



FRAZIONE SECCA INDIFFERENZIATA

Case singole o condomini fino a 30 appartamenti: bidone ecuobox rosso da 30 litri con microchip
Condomini con oltre 30 appartamenti: sacchi grigi da 30 litri con microchip



VECCHI ECUSACCHI ROSSI

Saranno utilizzabili solo per conferire i pannolini per bambini e adulti. Fino al 31 maggio potranno ancora essere usati per la frazione secca indifferenziata



RACCOLTA DIFFERENZIATA

Non cambia nulla nella raccolta di umido, vetro, carta, alluminio e plastica

ATTIVITÀ ECONOMICHE E COMMERCIALI:

Saranno informate nei prossimi mesi su cosa cambierà per loro



I GIORNI E GLI ORARI DI ESPOSIZIONE DEI RIFIUTI NON CAMBIANO

COSA SI DEVE FARE

Tessera sanitaria e bolletta Tari per il ritiro di sacchi e bidoni

Da lunedì inizia la distribuzione dei nuovi sacchi grigi mentre da martedì si possono ritirare i bidoncini Ecuobox. Parte la nuova organizzazione del sistema di raccolta della frazione secca dei rifiuti e la prima cosa da fare, per le famiglie residenti e i titolari di utenze domestiche, è aggiornare i propri sacchi, dismettendo i vecchi ecuosacchi rossi sostituendoli con i nuovi contenitori con il microchip Rfid.

Per chi risiede in una casa singola o in condomini fino a 30 appartamenti bisogna dotarsi del bidone Ecuobox di colore rosso, mentre i residenti in condomini con 31 o più appartamenti devono usare i nuovi Ecuosacco di colore grigio. I bidoni saranno in distribuzione dal 26 marzo al 13 aprile e dal 2 al 31 maggio nel magazzino comunale in via Damiano Chiesa 5 (vicino alla torre dei vigili del fuoco) e si potranno ritirare il martedì, il mercoledì e il giovedì dalle 8.15 alle 15, il sabato dalle 8.30 alle 12.30. I nuovi sacchi grigi sono in distribuzione dal 25 marzo al 13 aprile e dal 2 al 31 maggio all'ufficio Ecologia in piazza Unità d'Italia 1, il lunedì e il venerdì dalle 9 alle 12. Per il ritiro è necessario presentare la propria tessera sanitaria e una bolletta della Tari. Per chi fosse sprovvisto della bolletta Tari, come ad esempio i nuovi residenti, è sufficiente la tessera sanitaria. Chi ritira i sacchi o il bidone per una persona diversa dal proprio nucleo familiare deve presentare la tessera sanitaria dell'intestatario, la relativa bolletta Tari dell'intestatario e la propria tessera sanitaria. Il vecchio Ecuosacco rosso resta consentito ancora per gettare pannolini per bambini e pannolini per adulti, e nel caso la scorta annuale sia terminata possono essere richiesti al momento del ritiro dei nuovi sacchi grigi o del bidone.

Sulle modalità d'uso degli Ecuobox e dei sacchi grigi non cambia nulla rispetto ai vecchi sacchi rossi, e restano i contenitori dedicati alla frazione secca indifferenziata (ad esclusione di pannolini e pannolini per cui vanno ancora usati gli ecuosacco rossi). Non cambieranno neppure i giorni e le zone di esposizione dei rifiuti.

Il periodo di sostituzione dei vecchi sacchi rossi con i nuovi contenitori con il microchip termina il 31 maggio, data in cui non si potranno più usare i vecchi ecuosacco per la frazione secca. La distribuzione riguarda per ora solo le utenze domestiche, mentre i titolari di attività economiche e commerciali saranno informati successivamente delle nuove modalità da seguire. Per informazioni l'ufficio Ecologia risponde ai numeri 039. 6659262-263. ■ M.Ago.

RIFIUTI, SI CAMBIA

Si pagherà quanto prodotto

di **Martino Agostoni**

■ Cambia ancora il sistema di raccolta dei rifiuti e dal primo aprile sarà il momento di chiudere con i sacchi rossi col codice a barre e di iniziare a usare i nuovi bidoncini e sacchi grigi con i microchip.

Era il 2016 quando a Vimercate iniziò la sperimentazione dell'ecuosacco per la raccolta della frazione secca, un primo passo verso una maggiore attenzione sulla parte dei rifiuti indifferenziata, quella non riciclabile e quindi costosa per lo smaltimento, che ora prosegue con l'avvio di una seconda sperimentazione che punta ad arrivare ad applicare in città la cosiddetta "tariffa puntuale". Si tratta di un sistema che segue il principio comunitario "chi inquina, paga" che, applicato alla frazione indifferenziata, ha l'obiettivo di modulare il costo della Tari all'effettiva quantità di rifiuti prodotta da ogni cittadino.

Se l'ecuosacco aveva un codice identificativo per responsabilizzare le famiglie al corretto conferimento dei rifiuti, ora i nuovi contenitori per il secco avranno dei microchip con tecnologia Rfid (identificazione per radiofrequenza) che, oltre essere associati alle singole utenze, permetteranno anche di verificare l'effettiva quantità di rifiuti gettati secondo un rapporto tra il volume e il peso. Sono dati che una volta elaborati permetteranno di associare a ogni utenza familiare la quantità di rifiuti prodotta e quindi fare il

calcolo per pagare in proporzione la relativa tassa per lo smaltimento.

Per arrivare all'applicazione della tariffa puntuale a Vimercate bisogna aspettare almeno l'anno prossimo, il tempo necessario a concludere un periodo di sperimentazione dei nuovi bidoncini o sacchi grigi con microchip che inizierà dall'1 aprile, quando ci sarà l'avvio del nuovo contratto dei servizi di igiene urbana confermato dal Comune

a Cem Ambiente.

Un nuovo cambiamento per tutti i vimercalesi che comincia dalla prossima settimana, con l'avvio della distribuzione da parte del Comune dei nuovi contenitori che andranno a sostituire i vecchi sacchi rossi (che serviranno ancora solo per i pannolini per bambini e pannolini per adulti, mentre potranno essere usati per la frazione secca fino al massimo al 31 maggio). Per i nuclei familiari che risie-

dono in una casa singola o in condomini con meno di 30 appartamenti sarà assegnato un bidoncino "Ecuobox" rosso da 30 litri con sistema Rfid riutilizzabile ogni volta, mentre per utenti che risiedono in condomini con più di 31 appartamenti saranno consegnati nuovi sacchi grigi da 30 litri con sistema Rfid. Per le utenze non domestiche la distribuzione dei bidoncini o nuovi sacchi sarà organizzata più avanti. ■

CULTURA Dal 6 al 24 maggio lavoreranno in Villa Sottocasa sul tema "Transiti"

Rassegna Vimercate Art in Residence: ecco i sei giovani artisti selezionati

■ Sono stati scelti i nuovi sei giovani artisti che troveranno "casa" a Vimercate a maggio. Sono i vincitori della terza edizione di "V_Air - Vimercate Art in residence", l'iniziativa di mecenatismo civico curata quest'anno da Maria Paola Zedda, esperta di performance art, e promossa dall'assessorato alla Cultura che offre "residenze per artisti" per tre settimane in cambio della produzione di opere originali da realizzare a Vimercate e poi donare al patrimonio cittadino.

I sei giovani scelti, su 46 che hanno partecipato al bando pubblico comunale, inizieranno il loro soggiorno vimercalesi il 6 maggio e fino al 24 avranno a disposizione uno spazio a Villa Sottocasa come atelier aperti al pubblico dove realizzare i propri progetti che quest'anno hanno per tema "Transiti:

tracce, mappe, cammini del nomadismo contemporaneo".

Emanuele Dainotti, milanese, con il suo progetto "Italiani persi in Italia" presenterà video che indagano attorno alla ricerca antropologica sulla paura della scomparsa della nazione di origine e su come l'appartenenza a un territorio sia data per scontata.

Roberto Picchi, nato a Erba, con "Emergere" intende raccogliere, come una sorta di archeologo, "reerti" del contemporaneo che possano aiutarlo a rappresentare tracce di percorsi, memorie, cambiamenti del territorio. **Alessandra Sarritzu**, cagliaritano, attraverso il progetto "Mutamenti" intende interrogare e coinvolgere le persone sul tema del nomadismo attraverso parole e frasi "chiave"; creerà così una narrazione fatta di parole

e immagini. **Jonida Xherri** nata a Durres (Albania), presenta "Racconti di perle": attraverso incontri con gli abitanti porterà alla produzione di due arazzi che intendono raffigurare una mappa di Vimercate composta da storie, leggende popolari e racconti. **Raffaella Romano**, nata a Sorrento, presenta "Floating Objects (oggetti fluttuanti)": installazione di plexiglass luminosi che riflette sul tema della non presenza fisica del reperto archeologico, sui suoi spostamenti nel tempo e nello spazio. **Anne Cecile Sarga**, originaria di Levantet in Francia, svilupperà il progetto "Tracce senza tempo", una scultura che raccoglie impronte e tracce di mani, rappresentativa della società cittadina e dei suoi transiti interni, raccontando storie di migrazioni. ■ M.Ago.